

COLLEFERRO / Continua il tradizionale e trasparente incontro con la cittadinanza del primo cittadino

Il "Rapporto alla città" di Silvano Moffa

Il sindaco ha toccato a trecentosessanta gradi i temi affrontati in questi primi quattro mesi

VALMONTONE

Il comune diventa "partner" a Zapping

VALMONTONE - Il Comune di Valmontone sarà il partner del programma radiofonico del GRI Zapping in una campagna, che partirà questo lunedì 8 novembre, sul mancato rispetto dei diritti umani nella Repubblica Popolare Cinese.

Si tratta dell'ennesima campagna di sensibilizzazione civile condotta dal programma condotto da Aldo Forbice dopo quella, ad esempio, a favore dell'introduzione del reato di tortura nel codice penale italiano. La campagna, a quanto si è appreso, consisterà nel riproporre ai radio ascoltatori, attraverso testimonianze, spot e raccolte di firme, i risvolti umani e sociali della questione.

La campagna sarà condotta in collaborazione con Amnesty International, Terres des Hommes Italia, Unicef Italia e Fondazione Ignazio Silone.

«La città di Valmontone - ha detto il sindaco Angelo Miele - è stata scelta fra le migliaia di comuni italiani come simbolo dei comuni vittime dei bombardamenti della seconda guerra mondiale».

di FEDERICO SCHIOPPO

COLLEFERRO - Nella mattinata di domenica scorsa, il Sindaco di Colleferro Silvano Moffa ha tenuto in p.zza Italia il tradizionale "rapporto alla città", una consuetudine da lui stesso avviata al tempo del suo primo mandato undici anni fa.

Attorniato dai suoi assessori, il primo cittadino ha esposto con precisione e senza interruzione tutta l'attività amministrativa svolta a quattro mesi dal suo terzo insediamento, ma ha anche lanciato un duro attacco all'opposizione consigliere di centro-sinistra e a certa stampa.

Introducendo il suo discorso infatti Moffa ha subito affermato che: «... La minoranza in consiglio comunale ha il dovere di fare opposizione e di partecipare all'attività amministrativa, ma non ha il diritto di ostacolare la maggioranza che lavora, e chi cerca di intimidire il sottoscritto agitando scheletri che non esistono significa che non mi conosce...».

Ma l'affondo più incisivo Moffa l'ha sferrato a conclusione del rapporto alla città: «Ogni giorno leggo ingiurie e dichiarazioni diffamatorie - ha accusato il Sindaco - ed è venuto il momento di dire basta; in campagna elettorale ho evitato di rispondere agli insulti e ho parlato solo di programmi, dunque qualcuno è rimasto ancora scottato dal risultato elettorale e si sta esercitando una forma di terrorismo attraverso le diffamazioni, specie quando si

afferma che c'è un "Sindaco ed un'amministrazione che fanno gli interessi di un solo imprenditore" ..., e su questo punto voglio essere chiaro - ha puntualizzato Moffa - in undici anni non è stato mai consentito a nessuno di operare oltre il lecito e non si comprende il perché se c'è un imprenditore che ha idee di centro-destra è da distruggere, mentre se è di sinistra è da santificare; ora se si vuole continuare sulla strada della calunnia e dell'intimidazione di amministratori e dirigenti comunali, mi vedrò costretto a fare ciò che non ho mai fatto, ovvero adire a vie legali. L'opposizione può controllare come e dove vuole, anche le virgole, ma troverà sempre una situazione cristallina. Questa è un'opposizione che per me non serve a nulla e non fermeremo certo lo sviluppo ed il rilancio di una città di fronte a questo ostruzionismo organizzativo».

Dopo questo pubblico atto d'accusa contro l'opposizione consigliere e certa stampa, Silvano Moffa ha esposto tutta la mole di lavoro amministrativo di questi primi mesi del suo terzo governo cittadino, lavoro che ha spiegato ampiamente e nei particolari alla popolazione presente in piazza.

«Tutto ciò che è stato fatto in questi mesi - ha sottolineato il Sindaco - è all'interno del programma elettorale per i cinque anni di legislatura; questa è un'amministrazione che deve muoversi in un ambito di governance,

di scelte condivise, anche se purtroppo ho potuto ricevere un numero minore di cittadini rispetto a quello che mi ero prefissato, ma lasciate che questa giunta lavori per portare nuove risorse a Colleferro, una giunta che mira in alto ma che è anche attenta allo specifico, al particolare».

«Quello che è stato fatto e che si farà, perché c'è ancora tanto da fare - ha continuato il primo cittadino - è stato approntato con un occhio al bilancio, e attraverso la cultura del risultato e dell'accettazione da parte della cittadinanza dell'opera pubblica su tutte le politiche e su tutte le tematiche, attività che caratterizzano un Ente che vuole modernizzarsi e vuole competere, poiché oggi c'è competizione tra sistemi territoriali».

Il Sindaco ha quindi elencato tutte le opere ed i progetti in cantiere e quelli portati a termine: l'asilo nido, le scuole, il piano integrato di via Fontana dell'Oste che diventerà a quattro corsie, lo svincolo che dall'ex mattatoio porterà direttamente su via Carpinetana Sud e alla stazione per decongestionare la rotatoria del "Colosseo", il nuovo piano urbanistico cittadino, con un occhio particolare al rilancio del commercio grazie anche ad un nuovo parcheggio multipiano ed alla riqualificazione di via XXV Aprile e degli altri snodi commerciali della città, insieme con la riqualificazione di diversi quartieri tra cui l'area Bracchi, via Latina, la zona di p.zza Italia, lo Scalo etc.

E poi l'inserimento in Agenda 21 nel campo dello sviluppo sostenibile, che certifica la qualità ambientale della città, l'importanza dei termovalorizzatori e di come questi siano la voce di bilancio più importante del Consorzio Gaia: «senza i quali - ha sottolineato Moffa - il Consorzio sarebbe già fallito».

Riferimenti importanti sono stati poi fatti dal Sindaco riguardo lo sviluppo industriale, con le nuove imprese che sorgono a Colleferro, ed il conseguente incremento occupazionale e dell'indotto, grazie allo Sloi-Slim (Sistema Logistico Integrato Multimodale), ed al prossimo riconoscimento di "Distretto Industriale", la cui procedura di avvio è stata di recente approvata in Consiglio Comunale, riconoscimento che porterà nuovi fondi per sostenere l'innovazione tecnologica del nostro tessuto industriale, nel momento in cui verranno meno quelli dell'Unione Europea destinati ai nuovi Stati membri.

Moffa ha inoltre messo in evidenza l'ottima attività gestionale della Farmacia comunale, che ha saputo incrementare notevolmente l'attivo di bilancio grazie anche ad un'opera di marketing simile a quella di farmacie private.

Il rapporto alla città ha poi toccato altri temi come quelli del volontariato, dello sport, della ricerca, ed il primo cittadino ha concluso dando appuntamento per il prossimo incontro con la cittadinanza tra quattro mesi.



Alcuni omenti del "rapporto alla città" del sindaco Silvano Moffa

Gli anziani di Colleferro a Techiena, prorogata la presidenza

COLLEFERRO - La prossima riapertura del centro sociale di piazza Mazzini, la proroga fino a giugno del mandato del consiglio del centro, presieduto da Maria Grazia Lippi, scaduto proprio questi giorni, e l'istituzione dei "nonni vigili" sono le novità annunciate dal Sindaco Silvano Moffa nel corso del pranzo sociale con visita culturale ad Alatri, organizzato dal centro anziani di Colleferro (erano in oltre 230) tenutosi a Techiena, nota frazione di Alatri. «Voi siete generosi - ha detto il sindaco rivolgendosi alle centinaia di anziani presenti - sono convinto che questa iniziativa riuscirà perfettamente - affermando poi - che i nonni vigili sono una "antenna costante per capire cosa avviene nei giardini o davanti alle scuole". Il pranzo, al quale hanno preso parte alcune personalità politiche tra cui il vicesindaco di Alatri Di Fabio, gli assessori comunali Ricci e Rossi e il presidente della commissione consiliare agli affari sociali Valentina Noro, è stato organizzato quale momento di aggregazione tra i soci dell'attivo gruppo sociale. E' stata organizzata anche una rifa il cui ricavato servirà all'acquisto di televisori per il day hospital del reparto di oncologia del nosocomio di Colleferro.

COLLEFERRO / Senza sosta l'attività dei militi della locale Compagnia Operazione "ponte sicuro", proficuo lavoro dei Carabinieri sul territorio

COLLEFERRO - I Carabinieri della locale Compagnia agli ordini del Comandante Ten. Giuseppe Maioriello continuano senza sosta la loro proficua attività a difesa delle istituzioni e a tutela delle popolazioni residenti nel vasto territorio di competenza. Nel corso dell'utile operazione "ponte sicuro" scattata nel corso del recente week-end di "Ognisanti", i Carabinieri di Colleferro hanno tratto in arresto ben cinque persone, fermando altresì tre giovani e denunciando per diversi reati altrettanti individui per ragioni diverse. Procediamo con ordine.

Quattro cittadini bulgari (T.M. di anni 20, R. Y. di anni 25, A. G. di anni 19 e il minore M. M.) sono stati colti in flagranza di reato dagli uomini del nucleo operativo radiomobile al comando del M.lo Francesco Montesano, mentre si trovavano all'interno di un deposito giudiziario di auto per trafugare oggetti vari ed attrezzi di lavoro tra cui stereo, altoparlanti, frollini, trapano, saldatrice, etc..

Anche un trentatreenne di Valmontone, A. C., già noto alle forze dell'ordine, è stato poi arre-

stato dai Carabinieri della locale stazione agli ordini del Luogotenente Cosimo Rosati per aver infranto gli obblighi degli arresti domiciliari.

Nel corso di servizi ad ampio raggio gli uomini della Benemerita fermavano i giovani M.S. di anni 29 di Cave, D. F. di anni 19 di Genzano di Roma e B. L. di anni 19 di Anagni poiché trovati in possesso di di sostanze stupefacenti del tipo hashish nei pressi di un night club.

Sono stati inoltre denunciati per minacce gravi e spari pericolosi il cinquantenne artenese O. A. in lite con un confinante di terreno e T. S., 41 anni di Genazzano sorpreso alla guida di un'automobile completamente ubriaco.

Ed ancora sono stati denunciati il rumeno V. C. I. di anni 22 per guida con patente contraffatta, V. S. di 36 anni, M. V. di 31 anni e S. J. di 37 anni che tentavano di rubare alcune parti esterne ad auto in sosta. In totale i carabinieri della Compagnia di Colleferro hanno sequestrato ben 11 automobili prive di regolare bollo assicurativo (in più delle volte addirittura contraffatto) e



Un week-end di lavoro per i Carabinieri



Il Com. Maioriello

denunciato i relativi proprietari. Recuperate, inoltre due autovetture di grossa cilindrata risultate rubate alcuni giorni or sono tra Colleferro e Valmontone.

Si è trattato, insomma, di una grande operazione che, in poche ore, grazie all'infaticabile lavoro degli uomini del solerte, preparato e dinamico comandante Giuseppe Maioriello ha consentito di mettere nella rete della giustizia un gran numero di delinquenti a vari livelli aumentando notevolmente la reale tranquillità dell'opinione pubblica della zona.



Il Luog. Rosati e il M.lo Montesano

COLLEFERRO / Memoria sempre viva! Celebrata degnamente la giornata dedicata ai caduti del 4 Novembre

COLLEFERRO - Nella mattinata di questa domenica 7 novembre il centro industriale della Valle del Sacco ha degnamente celebrato la ricorrenza del "4 Novembre", giornata dedicata ai caduti della prima guerra mondiale e alle Forze Armate.

La semplice ma significativa cerimonia si è svolta a partire dalle ore 10.00 con una solenne celebrazione Eucaristica nella Parrocchia di S. Barbara officiata da Mons. Luciano Lepore alla presenza delle massime autorità locali tra cui il sindaco on. Silvano Moffa, il vicesindaco on. Mario Cacciotti, il presidente del consiglio comunale Prof.ssa Laura Frulloni, la giunta comunale rappresentata dall'assessore Giancarlo Ceccarelli, i consiglieri comunali, tra i quali Pesoli, Noro, Paniccia, Girolami, Rizzo, Stendardo, Mollica, Santovincenzo, Santucci e altri, il Ten. Comandante della Compagnia dei Carabinieri Giuseppe Maioriello, il sostituto Commissario di Polizia di Stato Mauro Galassi, il Comandante della Stazione dei Carabinieri Luogotenente Luigi Sorrentino, il Comandante della Polizia Urbana Cap. Antonella Pacella accompagnata dal Ten. Franco Parenti, il S. Ten. Com. del Corpo Militare della Cri Prof. Gianluca Cardillo

insieme alla responsabile della sez. femminile Cri di Colleferro Angela Cristiano e altre volontarie, gli ufficiali e rappresentanti della Polizia Provinciale, il M.lo Antonio Coppeta in rappresentanza della locale tenenza della GdF, i rappresentanti delle varie associazioni combattentistiche e dei militari in congedo tra cui Anc, Anfi, A.A.A. con i rispettivi gonfaloni e labari, l'Anavafav, la protezione civile locale, il presidente della consulta anziani Maria Grazia Lippi, il presidente onorario dell'Assostampa Acas Cav. Rocco Vaccari e di molti sensibili cittadini. Dopo la Santa Messa ha preso poi la parola il sindaco Silvano Moffa sottolineando la grande importanza del ruolo delle forze armate, il sacrificio dei nostri soldati, combattenti e reduci e la sempre più viva necessità di trovare pace e stabilità a livello mondiale.

Un piccolo corteo si è poi mosso alla volta dei giardini di largo Oberdan per posare una prima corona di alloro in memoria dei caduti come è avvenuto successivamente al monumento di piazza Mazzini sotto un abbondante scroscio di pioggia che non ha di certo impedito la sacra benedizione ad "eterno riposo" né gli onori, gli "attenti" e il solenne saluto militare impartito dai comandanti locali.

OFFICINA MECCANICA

ELETTRAUTO

Archillett David

Elettrodiagnosi computerizzata - Centro tachigrafi
Impianti Hi-fi - Condizionatori autoclima Diavia
Antifurti - Centro iniezione elettronica Bosch

CENTRO CONDIZIONATORI AUTOCLIMA

Corso Garibaldi, 20/22 - Colleferro
Tel. 06.97.30.5009 - 348.65.43.651